



UILCA

Gruppo INTESA SANPAOLO

Guida all'azionariato diffuso

Offerta di azioni a dipendenti: dal 26 disponibile la procedura on line

L'Assemblea degli Azionisti dell'otto maggio scorso ha approvato quanto di sua competenza relativamente sia al Piano di Azionariato diffuso che al Piano di Investimento. Giovedì 15 maggio **l'Azienda ci ha quindi illustrato preventivamente l'impostazione complessiva dell'offerta di azioni a dipendenti** e del relativo regolamento, secondo quanto stabilito nell'Accordo 6 maggio 2014 ([clicca qui per aprire il testo](#)). Si tratta di indicazioni di massima suscettibili di ulteriori modifiche e integrazioni, alcune delle quali, fra l'altro, sono state suggerite da noi durante l'incontro. **Entro fine mese l'Azienda provvederà invece a fornirci la prevista informativa rispetto al Piano di Investimento**, l'adesione al quale sarà comunque successiva all'apertura della fase di accettazione.

L'intero processo si collocherà fra il 26 maggio e le prime due decadi di giugno. Stante la coincidenza di queste importanti scadenze con l'inizio del periodo di ferie, abbiamo richiesto **che l'Azienda si attivi prontamente nella ricerca di soluzioni che consentano di gestire nel modo più opportuno anche le richieste di manifestazione della volontà delle colleghe e dei colleghi che fossero assenti per ferie**. L'Azienda ha dato la propria disponibilità e raccolto le nostre osservazioni e ipotesi di gestione della problematica. In proposito saranno date tutte le indicazioni del caso.

In merito ai destinatari dell'offerta di assegnazioni di azioni gratuite la **UILCA ha chiesto all'Azienda che venga chiarito in maniera esplicita l'inclusione dei dipendenti di Banca IMI, attesi i limiti cui ordinariamente sono soggetti nel possesso di azioni**.

Riteniamo utile fornirvi alcune **informazioni preliminari** affinché possiate prepararvi; vi forniremo comunque ulteriori chiarimenti nel prosieguo.

Come fare per accettare le azioni gratuite (920€)

L'Accordo 6 maggio prevede (art. 2) che venga offerta ai dipendenti l'assegnazione gratuita di azioni di Intesa Sanpaolo per un controvalore pro capite di 920 euro e che tale offerta sia soggetta ad accettazione. Per formalizzare **l'accettazione** verrà messo a disposizione un apposito applicativo on line che sarà accessibile alla quasi totalità dei dipendenti. Per coloro che non hanno accesso alla Intranet o lungo assenti saranno approntate soluzioni ad hoc.

Le indicazioni sulle modalità di accettazione delle azioni saranno rese note entro il 26 maggio prossimo, mentre intorno ai primi di giugno verranno fornite le indicazioni in merito **all'adesione ai Piani di Investimento** (i cosiddetti Lecoip - *Leverage Employee Co-Investment Plan*⁽¹⁾).

Presupposto per poter ricevere l'assegnazione gratuita di azioni è la titolarità di un proprio deposito titoli della tipologia *amministrato*: l'accettazione dell'offerta sarà completa solo quando sia stato indicato il deposito in questione. **Ti consigliamo di attivarti subito per aprirlo se non possiedi già un deposito titoli amministrato**.

La procedura di accettazione delle azioni fornirà entrambe le opzioni (*Accetto/Non Accetto*). Qualora si scelga *Non Accetto* non sarà possibile aderire poi ai Piani di Investimento (Lecoip). La scelta fatta

1 Come deliberato dall'Assemblea ordinaria dell'otto maggio 2014: "Il Lecoip consiste in uno strumento di partecipazione azionaria diffusa proposto dal Gruppo Intesa Sanpaolo, in concomitanza con il lancio del Piano di Impresa 2014-2017, alla generalità dei dipendenti (...). Al dipendente a seguito dell'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (...), verrà offerta un'opportunità di investimento pluriennale (Piano di Investimento) con durata allineata al Piano di Impresa; in alternativa a tale opportunità il dipendente potrà liberamente disporre di tali azioni assegnategli." ([clicca qui per aprire il comunicato stampa](#)).

risulterà tuttavia reversibile fino a tutto il periodo in cui sarà consentita l'adesione ai Lecoip (varrà solo quella inserita e correttamente completata per ultima in ordine temporale).

L'applicativo richiederà l'indicazione del deposito titoli amministrato sul quale far caricare le azioni gratuite. I depositi ammessi per il caricamento delle azioni sono solo quelli amministrati, pertanto qualora si disponga di un solo deposito del tipo a garanzia sarà necessario, per poter ricevere le azioni, aprirne uno nuovo. Nel caso in cui si disponga di più depositi amministrati sarà necessario operare la scelta in maniera esplicita in quanto in difetto di scelta la procedura non assegna automaticamente un deposito titoli di default.

In ogni caso la procedura elencherà tutti i depositi amministrati aperti, anche quelli eventualmente bloccati per mancato adeguamento Mifid, circostanza che non preclude l'assegnazione, ma solo l'alienazione dei titoli fino ad avvenuta regolarizzazione.

La scelta del deposito potrà essere operata anche in un secondo momento rispetto alla compilazione degli altri campi richiesti e ciò consentirà a chi ancora non disponesse di un deposito di provvedere alla sua apertura; tuttavia solo con l'inserimento di tale informazione l'applicativo consentirà la stampa dell'accettazione.

Per il personale part time ai fini della determinazione della riduzione pro quota del controvalore delle azioni assegnate (920€) rileverà la percentuale di part time alla data di assegnazione delle azioni stesse.

Cosa posso fare delle azioni che mi sono state assegnate gratuitamente?

Ciascuno potrà scegliere di detenere nel proprio deposito le azioni per alienarle quando preferisce, oppure aderire ai menzionati Piani di Investimento sui quali verrà data prossimamente data adeguata informativa. Si tratta però di ipotesi che hanno una diversa rilevanza sotto il profilo giuridico e fiscale, pertanto riteniamo utile fornire alcuni spunti di riflessione per poter compiere una scelta ragionata, con l'avvertenza che abbiamo chiesto all'Azienda i dovuti approfondimenti e pertanto riceverete ulteriori precisazioni in merito.

Sotto il **profilo fiscale e dei diritti correlati al possesso di azioni**, non considerando l'eventualità di un'adesione ai Lecoip, si possono verificare circostanze diverse.

Caso 1: vendita delle azioni decorsi tre anni dalla loro assegnazione

Le azioni gratuite conservate nel proprio deposito titoli almeno tre anni dalla data di assegnazione non concorrono a formare reddito da lavoro e pertanto non sono soggette a tassazione né a contribuzione Inps; saranno però soggette all'imposta sul capital gain (aliquota del 26%) qualora, decorsi i tre anni si scelga di venderle. In tal caso l'imposta verrà calcolata sull'intero controvalore realizzato dalla vendita dato che trattandosi di azioni gratuite il prezzo di carico è zero. I dividendi eventualmente percepiti durante tutto il periodo saranno soggetti alla tassazione prevista per le rendite finanziarie (aliquota del 26%). Il diritto di voto è pienamente esercitabile.

Caso 2: vendita delle azioni prima che siano decorsi tre anni dalla loro assegnazione

Le azioni gratuite vendute prima che siano decorsi tre anni sono da considerarsi reddito da lavoro dipendente e come tale imponibile ai fini Irpef (comprese le addizionali) e contributivi (Inps, Fsi...). In questo caso il dipendente ha anche l'obbligo di segnalare all'Azienda l'effettuazione della vendita affinché gli adempimenti in questione, per la parte di spettanza del datore di lavoro, possano essere espletati. I dividendi eventualmente percepiti durante tutto il periodo per il quale è durato il possesso saranno soggetti alla tassazione prevista per le rendite finanziarie (aliquota del 26%). Il diritto di voto è pienamente esercitabile per tutto il periodo di possesso delle azioni.

I successivi approfondimenti seguiranno al previsto incontro con l'Azienda di illustrazione dei Piani di Investimento.

Vi ricordiamo che i quadri **UILCA** sono a disposizione per qualsiasi approfondimento ([clicca qui per aprire l'elenco dei quadri Uilca operanti sul territorio](#)).

La **UILCA** sta da una sola parte: quella dei lavoratori.

Segreteria **UILCA** Gruppo Intesa Sanpaolo